

## 15. Business Intelligence

La centralità del sistema informativo aziendale, i database e i report di controllo, che in passato rappresentavano una caratteristica essenziale per il controllo di prestazione di un'azienda, viene oggi sempre più sostituita dal concetto di centralità dell'informazione. L'evoluzione tecnologica, la diffusione degli strumenti software unitamente ad un accrescimento del know how aziendale permette di approcciare i progetti di BI spostando l'attenzione sull'effettivo fabbisogno informativo dell'azienda per poi declinarlo sui singoli ambiti, a differenza del precedente che partiva dalle esigenze delle singole unità organizzative, per poi arrivare ad una visione aggregata.

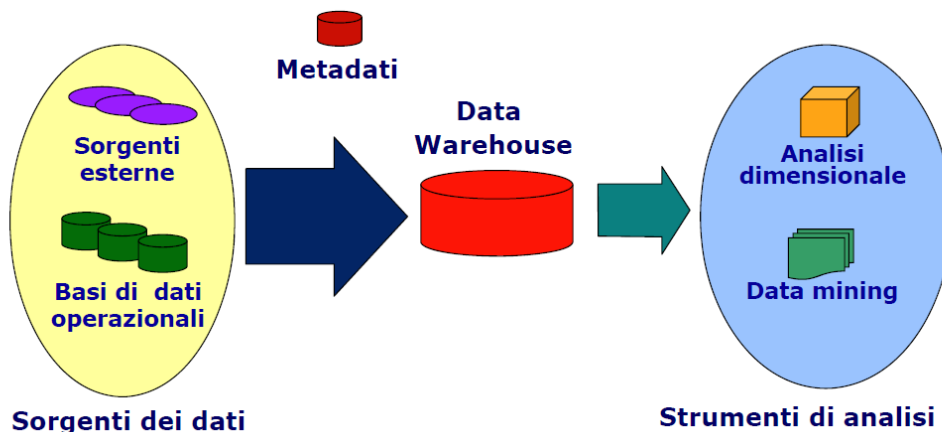
L'azienda deve dotarsi di informative dinamiche, complete e facilmente e velocemente fruibili. Un altro fattore di caratterizzazione dei progetti attuali è la forte attenzione alla distribuzione delle informazioni su tutti i supporti e a tutti i livelli aziendali; questo permette la condivisione degli obiettivi e l'attenzione ai risultati conseguiti. La necessità di approcciare a tutte le problematiche in un contesto così complesso, obbliga quindi le aziende oggi, a mettere "in campo" per i progetti di BI, skill elevati e team mirati alle caratteristiche peculiari del progetto stesso.

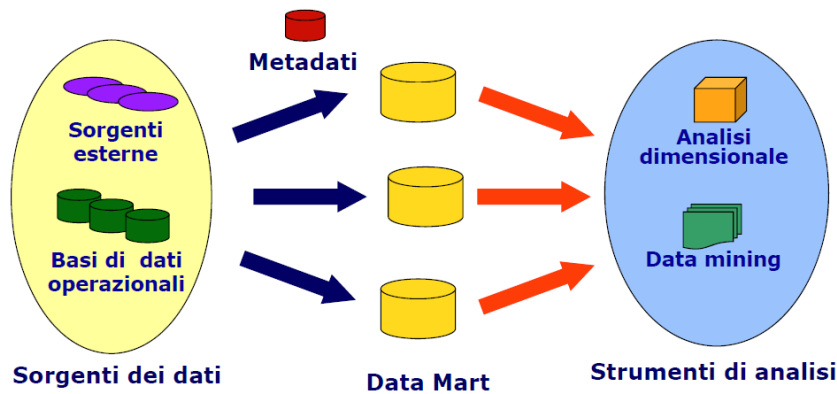
La prima fase di studio e analisi sia nell'ambito tecnologico che in quello applicativo, consistono in primo luogo alla corretta individuazione delle necessità aziendali, all'accurata misurazione dell'impegno realizzativo e del costo complessivo del progetto.

È necessario esaminare:

- tecnologie e metodologie più diffuse
- tecniche di modellazione dimensionale e di rappresentazione
- impatto sui sistemi esistenti, sulla software and hardware selection
- tecniche di ETL
- imodelli relazionali e multidimensionali, sulle distinzioni e caratteristiche dei sistemi OLAP (On-Line Analytical Processing) e ROLAP (Relational Online Analytical Processing)
- definizione e implementazione dell'analysis, del pivoting e del reporting, a livello corporate e di dettaglio.

Le tecniche utilizzate per la creazione delle basi dati sono quelle più diffuse (Datawarehouse, DataMart, ecc.).





Per un soddisfacente risultato è necessario fra l'altro:

- conoscere i processi aziendali e le modalità di funzionamento dell'azienda
- mappatura dei processi tramite strumenti di data modeler
- approfondire le esigenze analitiche e costruire un modello di riferimento scalabile
- gestire le interazioni tra la componente business e la componente IT dell'azienda
- avere elevate competenze nel disegno delle basi dati e nella gestione del database utilizzato per ospitarle.

Metodologia:

- pianificazione del progetto
- gestione del progetto
- raccolta e analisi dei requisiti
- progettazione del data warehouse
  - progettazione dei dati
    - progettazione dimensionale, progettazione fisica, progetto della preparazione dei dati
  - progettazione tecnologica
    - progettazione dell'architettura tecnica, selezione e installazione dei prodotti
  - progettazione delle applicazioni
    - specifica delle applicazioni, sviluppo delle applicazioni
- installazione e avviamento
- manutenzione e crescita